



L'abolizione della Zecca, e la sua trasformazione addottandola agli usi della Camera di Commercio, suscitò nel 1872 un certo clamore nella vita cittadina, che diede origine alle seguenti lettere scritte al direttore del *Rinnovamento*. Sono un po' vivaci e forse non meritavano di essere ripubblicate. Possono però passare come un articolo di cronaca di trentatre anni fa; ai più certamente non nota.

22 Luglio 1905.